



Dal 13 agosto è attivo il sito

Il Santuario di Caravaggio sbarca in internet

Una veste moderna e di immediata consultazione per la pagina web della basilica caravaggina. Al suo interno tante sezioni di grande interesse. E c'è la possibilità di lasciare una preghiera

Da lunedì 13 agosto il Santuario di Caravaggio è on line.

La basilica caravaggina, intitolata a Santa Maria del Fonte, ha debuttato in internet con un sito ricco di arte, storia, cultura e notizie.

Sono tante le sezioni attive nel neonato sito (semplicemente www.santuariodicaravaggio.it), che ha una veste moderna e di immediata consultazione: prima di tutto le "news" con gli avvenimenti in programma, il calendario degli eventi, le informazioni utili con gli orari delle messe, i numeri da contattare per la segreteria pellegrinaggi e la direzione pastorale.

Una sezione è dedicata ai servizi del centro di spiritualità, dove si svolgono corsi di esercizi spirituali per i fedeli laici e i religiosi, incontri spirituali e formativi per coppie di sposi e gruppi giovanili, è possibile anche una sosta di preghiera e di silenzio per persone singole.

C'è una galleria fotografica, dedicata ai momenti particolari vissuti in santuario (fra i quali la visita di papa Giovanni Paolo II nel 1992), un bel "tour virtuale" nella basilica e nel giardino esterno, un archivio multimediale audio e video. Nella sezione "storia e tradizioni" è possibile riscoprire la storia del santuario, dall'Apparizione e il suo messaggio alla costruzione della prima chiesa sorta dove oggi c'è la basilica, dagli ex-voto al ricco patrimonio artistico.

E c'è anche la possibilità di lasciare una preghiera alla Madon-



na, come ha già fatto qualcuno: "Cara Madonna della fonte, ti pre-

go d'illuminarmi nel cammino della mia vita, di non abbandonarmi

nelle difficoltà e nei periodi di gioia. Proteggi la mia famiglia e dona a loro e all'intera umanità pace e serenità".

L'obiettivo del sito è quello di fare conoscere la storia e l'attualità di un santuario molto amato in Italia e nel mondo, visto che la devozione alla Madonna di Caravaggio ha superato da tempo i confini dell'Italia. Basta cliccare sulla sezione "Santuari Minori" e si legge come il culto della Madonna di Caravaggio sia diffuso ovunque: in Croazia, per esempio, nel Santuario di Murter nell'isola di Tisno, che ha un'origine storica legata all'emigrazione di alcune famiglie bergamasche a fine Seicento. Oggi numerosi fedeli, ogni 26 maggio, salgono l'erta scalinata per celebrare l'Apparizione, ricordata da un'antica tavola in legno raffigurante la Madonna e Giannetta e alcuni tra i più famosi "miracoli" della tradizione caravaggina: è la tavola che aveva portato con sé dalla terra lombarda la famiglia Gelpi, databile fine Cinquecento.

"Nella speranza di aver fatto cosa gradita a tutti i naviganti - sottolinea la direzione pastorale del Santuario -, ci auguriamo di cuore che questo primo progetto possa crescere sempre, anche con l'aiuto e i consigli di chi, sfogliando le pagine di questo 'libro' virtuale, vorrà dedicare un po' del proprio tempo visitando con noi il Santuario di Caravaggio".

Rossella Ferrari